



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, in particolare gli articoli 19, comma 5 bis e comma 6 , l’art 21 e successive modifiche ed integrazioni del suddetto Decreto Legislativo, in particolare i Decreti Legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75, che recano modifiche ed integrazioni al T.U. del Pubblico Impiego (TUPI) ;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni “, in particolare l’art. 9, comma 1 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare i Decreti Legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare gli articoli 17 e seguenti, che hanno istituito e disciplinato l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)”;

VISTO il Decreto 22 luglio 2015, n. 113 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto col Ministro dell’Economia e delle Finanze, col quale è stato adottato il Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo “ (AICS), in particolare l’art. 5, comma 1 , lettera h);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla G.U., Serie Generale n.293 del 17 dicembre 2015, recante “Approvazione della dotazione organica

dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" ed in particolare la tabella 1;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, recante "Approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" ed in particolare l'art. 4, comma 2 e l'art.6, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la Dr.ssa Laura Frigenti Direttore dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I – Comparto Ministeri – quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2006-2007 (successivamente CCNL Funzioni Centrali)

VISTA l'informativa sull'allegato Regolamento comunicata alle Organizzazioni Sindacali dell'AICS

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11/2010

DECRETA

Art. 1

di approvare l'allegato Regolamento, che costituisce parte integrante del presente Decreto, sui criteri generali in materia di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale per l'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

25 LUG. 2017

Il Direttore

Dr.ssa Laura Frigenti





*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**CRITERI GENERALI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO,
MUTAMENTO E REVOCA INCARICHI DI FUNZIONE
DIRIGENZIALE PER L'AGENZIA ITALIANA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO**

Art. 1

(Principi generali)

- 1) Le disposizioni del presente regolamento si applicano al conferimento degli incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo , di seguito denominata AICS.

- 2) Il conferimento degli incarichi dirigenziali avviene nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera h) dello Statuto dell'Agenzia, secondo il quale il Direttore conferisce gli incarichi dirigenziali di livello non generale e propone al Ministro il conferimento degli incarichi di livello generale, dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, in materia di produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

- 3) I principi, le procedure ed i criteri stabiliti dal CCNL relativo al personale dirigente Area I – Ministeri attualmente in vigore

(successivamente CCNL Funzioni Centrali) per il conferimento degli incarichi dirigenziali si intendono integralmente richiamati.

- 4) Tutti i Dirigenti di ruolo hanno diritto ad un incarico di funzione dirigenziale, tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n.11/2010.
- 5) Nelle more del completamento dell'organico dirigenziale dell'AICS con Dirigenti di ruolo, anche ai Dirigenti in comando ai sensi dell'art. 19, c. 5 bis ed ai titolari di incarico dirigenziale in servizio ai sensi del comma 6 della Legge 165/2001, vincitori di Interpello a seguito di avviso pubblico, si applicano le disposizioni di cui al precedente punto 4).
- 6) Gli incarichi sono conferiti in relazione alle esigenze del migliore funzionamento dell'AICS, considerando il dirigente come elemento centrale dei processi di innovazione e valorizzazione delle risorse umane.
- 7) Il conferimento degli incarichi avviene previo confronto con i dirigenti, in ordine alla determinazione degli obiettivi e delle connesse risorse umane, finanziarie, strumentali, così come disposto dal D.Lgs. 150/2009, nonchè ai relativi risultati da conseguire, in base ai criteri e secondo le procedure di seguito indicate, avendo cura di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali dei dirigenti e tenendo conto delle preferenze da essi manifestate.
- 8) Verrà rispettato il principio della rotazione degli incarichi, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla trasparenza e prevenzione della corruzione, salvo casi di motivate esigenze organizzative e funzionali, adottando anche , in via generale, una durata minima uniforme degli incarichi stessi.
- 9) L'AICS adotta procedure dirette a consentire il tempestivo rinnovo degli incarichi, al fine di assicurare la certezza delle situazioni

giuridiche e garantire la continuità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa.

- 10) Nel conferimento degli incarichi si tiene conto del principio di pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 2

(Criteri per il conferimento degli incarichi)

- 1) Il conferimento dell'incarico è effettuato secondo una valutazione delle istanze pervenute, a seguito di pubblicazione di un Avviso pubblico di interpello che reca:
 - a) natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati e delle funzioni e competenze dell'Ufficio da assegnare;
 - b) attitudini, qualificazione professionale, competenze e capacità gestionali del dirigente.
- 2) Nella valutazione delle istanze si terrà conto, oltre che delle lettere a) e b) sopra evidenziate, anche in particolare:
 - c) complessità dell'ufficio da assegnare
 - d) valutazione sull'attività svolta, espressa ai sensi dell'art. 9, c.1 del D.Lgs. 150/2009, rilevata sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance ;
 - e) esperienze di direzione maturate sia in Italia (sede di Roma ed ufficio di Firenze) che all'estero, attinenti all'incarico da conferire;
 - f) per quanto riguarda la posizione di dirigenza presso una sede estera, l'incarico viene conferito previo nulla-osta del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale , in ogni caso secondo le disposizioni vigenti, anche in base alla Convenzione annuale AICS-MAECI;
- g) Il conferimento di incarichi ai sensi dell'art. 19, commi 5 bis e 6, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni, è effettuato previa verifica, secondo la procedura indicata al successivo art. 8, delle professionalità interne che

- abbiano avanzato la propria candidatura a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico di Interpello;
- h) Il conferimento di eventuali incarichi ad interim è effettuato nel rispetto dei medesimi criteri di cui al presente comma.

Art. 3

(Pubblicità e durata degli incarichi)

- 1) La pubblicità degli incarichi avviene attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico sul sito istituzionale dell'AICS. Ai Dirigenti di ruolo o in comando presso l'AICS, nonché ai titolari di incarico dirigenziale in servizio presso la medesima Agenzia, è indirizzata contestuale apposita comunicazione del Direttore.
- 2) L'incarico è conferito a tempo determinato da un minimo di 3 anni ad un massimo di cinque, come stabilito dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.
- 3) Il periodo massimo di permanenza continuativa all'estero è fissato in otto anni.
- 4) La scadenza dell'incarico è quella indicata nel provvedimento di assegnazione dell'incarico e conseguentemente non si procederà al preavviso.
- 5) L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di anzianità anagrafica e/o contributiva con conseguente pensionamento. In tali casi l'incarico, la cui durata viene correlata al raggiungimento del predetto limite di età e/o di anzianità contributiva, cessa automaticamente.

Art. 4**(Rinnovo dell'incarico)**

L'incarico è rinnovabile nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 3, ove non ricorrano le condizioni per la revoca o la risoluzione dell'incarico stesso.

Art. 5**(Revoca dell'incarico)**

L'incarico può essere revocato per motivate ragioni organizzative, in seguito all'accertamento di risultati negativi di gestione, della inosservanza delle direttive impartite ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni, oppure per revoca da parte del MAECI del nulla-osta di cui alla lettera f) dell'art. 2 del presente regolamento. Nel caso di revoca per ragioni organizzative, si applicano i precedenti punti 4 e 5 dell'art. 1.

Art. 6**(Risoluzione dell'incarico)**

Salvo quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, l'incarico conferito dal Direttore dell'AICS al titolare di Ufficio Dirigenziale, sia di prima che di seconda fascia, può essere risolto consensualmente da entrambe le parti.

Art. 7**(Avvicendamento dell'incarico)**

Fatte salve le ipotesi di revoca, rinnovo o risoluzione, l'avvicendamento degli incarichi avviene alla scadenza del termine del periodo determinato in sede di conferimento dell'incarico.

Art. 8

(Procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali generali)

- 1) La procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali generali si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Il Direttore dell'AICS , attraverso il competente ufficio Risorse Umane, pubblicizza gli incarichi vacanti secondo le modalità previste dall'art. 3 del presente regolamento.
 - b) Gli interessati, entro il termine indicato nell'avviso pubblico di pubblicazione dell'Interpello (di norma 15 giorni), presentano domanda di conferimento dell'incarico all'Ufficio Risorse Umane in base alla tipologia di comunicazione evidenziata nello specifico Interpello. Ove l'interessato faccia domanda per più uffici vacanti, deve indicare nella stessa domanda un ordine di preferenza. Le preferenze espresse non sono titolo per l'ottenimento dell'incarico richiesto ed al dirigente può essere assegnato un incarico diverso da quelli richiesti, in considerazione delle esigenze funzionali ed organizzative dell'AICS.
 - c) Le domande pervenute sono valutate da una Commissione presieduta dal Direttore e composta dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Risorse Umane e da un terzo componente designato dal Direttore, che abbia rilevanza istituzionale; la Commissione valuta le istanze in relazione all'incarico da ricoprire, anche tenendo conto dei dati curriculari contenuti nel fascicolo personale e comunque nel rispetto dei criteri indicati all'art. 2, considerando le attitudini e capacità professionali del dirigente rispetto alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico e redige una breve relazione, motivando l'idoneità o meno a tale incarico, di ciascuno dei partecipanti alla procedura.
 - d) Il Direttore formula, nella suddetta relazione, una proposta sul nominativo del candidato selezionato, per la successiva approvazione del Ministro.

Art. 9

(Procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali)

- 1) La procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Il Direttore dell'AICS, attraverso il competente Ufficio Risorse Umane, pubblicizza gli incarichi vacanti secondo le modalità previste dall'art. 3 del presente regolamento.
 - b) Gli interessati, entro il termine indicato nell'Avviso di pubblicazione dell'Interpello (di norma 15 giorni), presentano domanda di conferimento dell'incarico all'Ufficio Risorse Umane in base alla tipologia di comunicazione evidenziata nello specifico Interpello. Ove l'interessato faccia domanda per più uffici vacanti, deve indicare nella stessa domanda un ordine di preferenza. Le preferenze espresse non sono titolo per l'ottenimento dell'incarico richiesto ed al dirigente può essere assegnato un incarico diverso da quello richiesto, in considerazione delle esigenze funzionali ed organizzative dell'AICS.
 - c) Le domande pervenute sono esaminate dal Vice Direttore competente per materia e dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Risorse Umane, che valutano le domande pervenute in relazione all'incarico da ricoprire, anche tenendo conto dei dati curriculari contenuti nel fascicolo personale e comunque nel rispetto dei criteri indicati all'art. 2, considerando le attitudini e capacità professionali del dirigente rispetto alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico da conferire.
 - d) Nel caso di incarichi dirigenziali non generali di staff, il Vice Direttore competente all'esame delle istanze è il Vicario.
 - e) Per l'incarico di Dirigente delle Risorse Umane, le istanze sono esaminate dai due Vice Direttori.
 - f) Le risultanze della valutazione, per ciascun candidato, adeguatamente motivate, sono trasmesse, con allegate tutte le domande pervenute ed i curricula, al Direttore dell'AICS, che, previa informativa al Comitato Direttivo, conferisce con proprio Decreto l'incarico dirigenziale al dirigente selezionato, tenendo conto delle preferenze espresse, compatibilmente con le esigenze organizzative e funzionali dell'AICS.
 - g) Il Direttore sottoscrive il relativo contratto individuale, insieme al Dirigente incaricato, nel rispetto del comma 7 dell'art. 1.

- h) Il Decreto ed il contratto sono conservati agli atti del fascicolo personale del dirigente.

Art. 10

(Conferimento dell'incarico a dirigente titolare di altro incarico dirigenziale)

Qualora, all'esito delle procedure di valutazione, il conferimento dell'incarico venga attribuito ad un dirigente titolare di altro incarico dirigenziale, l'assegnazione del nuovo incarico è subordinata alla risoluzione del contratto relativo all'incarico precedente, ai sensi e nei termini di cui all'art. 6.
